

Il frate accolto

Ospite al Museo dei Cappuccini «San Francesco» dipinto dal Caravaggio

Rosella Ghezzi

E chiunque verrà, amico o nemico, ladro o brigante, sia ricevuto con bontà: con questa frase San Francesco sigla la regola dell'accoglienza, un'idea di fratellanza universale che ancora oggi traccia in maniera netta il percorso dei suoi seguaci.

Alla figura del santo e al concetto di «accoglienza» è dedicata la nuova mostra, organizzata dall'Opera San Francesco per i Poveri con la collaborazione del Museo dei Beni Culturali Cappuccini. Dalla pittura al cinema, dal fumetto alla fotografia, l'esposizione ricostruisce attraverso le interpretazioni di vari autori la storia dei cappuccini e della loro opera caritatevole, riassunta nella «Regola del cuore», in un itinerario lungo quattro secoli.

Dal 5 aprile l'esposizione sarà completata dall'arrivo dell'opera «San Francesco in meditazione» realizzata da Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio, (Milano, 1571- Porto Ercole, 1610), attualmente custodita nella chiesa di Santa Maria della Concezione, a Roma. Eseguita intorno al 1603, venne donata da Francesco de' Rustici ai cappuccini romani, come risulta da un cartiglio incollato sul retro della tela e rinvenuto recentemente, sul quale è indicata anche la condizione di non cedere il quadro per nessuna ragione. Nel dipinto il santo indossa il saio. Un abito come questo, emblema dei cappuccini, venne prestato a Caravaggio mentre realizzava l'opera, come rivela il Gentileschi.

Sfumature brune e contrapposizioni di luci e ombre avvolgono la figura di Francesco. In meditazione, inginocchiato sulla nuda terra egli regge e contempla un teschio vivamente illuminato, mentre una piccola croce è in bilico su di un sasso. Serenità e malinconia traspaiono dal suo volto; un lacerto di pelle bianca emerge da uno strappo della stoffa, sulla spalla, catturando la luce che illumina il viso. Numerosi

anche i rimandi simbolici: dal Golgota, accennato dalla pietra sulla quale è appoggiata la croce, alla «sorella morte», evocata dal cranio. Accanto all'olio di Caravaggio altre opere dei seicenteschi Cornelio de Wall e Antonio Cifroni illustrano le opere di misericordia corporali. Mentre il '900 che chiude l'itinerario, è rappresentato da lavori di Virgilio Guidi e dello scultore Arturo Martini. Inoltre, 25 fotografie di Fulvio Roiter, i film di Rossellini e Zeffirelli dedicati a Francesco; i fumetti di Altan, Battaglia e Salvagno e un video musicale.



CHIAROSCURI «San Francesco in meditazione» realizzato da Caravaggio nel 1603

COUPON

I lettori di *ViviMilano* che si presenteranno con questo coupon all'ingresso del Museo dei Beni Culturali Cappuccini (via Kramer 5, tel. 02.77.12.23.21) per visitare «L'Arte dell'Accoglienza» riceveranno in omaggio il catalogo della mostra che altrimenti costerebbe 15 euro. I cataloghi gratuiti a disposizione sono cinquanta

INFORMAZIONI

L'Arte dell'Accoglienza. Museo dei Beni Culturali Cappuccini. Via Kramer 5, tel. 02.77.12.23.21. Dal 5 aprile al 30 luglio.